



Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 4 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Iuav di Venezia, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 "Creazione e rafforzamento di ecosistemi dell'innovazione, costruzione di leader territoriali di R&S" - Ecosistema INEST- Interconnected Nord-Est Innovation, finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU – CUP F43C22000200006

Allegato 1 – Schede assegni di ricerca

Assegno n. 1

Area CUN 08 Ingegneria Civile e Architettura

Settore Scientifico-Disciplinare

ICAR/05; ICAR/12; ICAR 14; ICAR/15; ICAR/20; ICAR/21;

Descrizione sintetica dell'oggetto della ricerca in italiano

La ricerca si inquadra nelle attività del progetto Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST) e, in particolare, dell'attività trasversale CC1 denominata **"Supporting the generation and the development of research start-ups and spin-offs"**, finanziato dal Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Componente 2 Investimento 1.4, finanziato da EC - NextGenerationEU.

Descrizione sintetica dell'oggetto della ricerca in inglese

The research will be framed within the activities of the Interconnected Northeast Innovation Ecosystem (iNEST) project and, in particular, the CC1 cross-cutting activity called "Supporting the generation and the development of research start-ups and spin-offs," funded by the National Recovery and Resilience Plan (NRP), Mission 4, Component 2 Investment 1.4, funded by EC - NextGenerationEU.

Obiettivi della ricerca

L'attività trasversale è dedicata a supportare la generazione e lo sviluppo di start-up di ricerca e spin-offs. Nell'ambito del disegno di un ecosistema dell'innovazione, funzionale alla generazione e allo sviluppo di start-up e spin-off di ricerca, si ritiene strategico favorire lo sviluppo di un'azione trasversale a tutti gli SPOKE, caratterizzata da:

- Una gestione decentrata, ma coordinata, della fase di Pre-Accelerazione, come percorso affidato ai singoli SPOKE per generare e selezionare idee innovative da trasformare in start-up e spin-off di ricerca. La gestione decentrata consente di aiutare i neo-imprenditori (studenti, dottori di ricerca, ricercatori, ecc.), mentre il coordinamento permette di raggiungere economie di replicazione, progettando metodologie e piattaforme tecnologiche applicabili a tutti gli SPOKE, a partire dai casi migliori di ciascuna università;
- una gestione centralizzata delle fasi di Accelerazione e Fundraising, come percorso per la definizione del modello di business delle start-up e degli spin-off della ricerca e la gestione dei round di investimento, per farli entrare nel mercato e quindi scalare. La gestione centralizzata delle fasi, lungo le quali le nuove imprese si confrontano con il mercato reale (clienti e investitori), consente di raggiungere economie di scala, utilizzando metodologie e piattaforme tecnologiche già sviluppate e testate.

Programma di lavoro e progetto specifico

Il programma di lavoro sarà così articolato:

- Una fase di Pre-Accelerazione per una gestione decentrata, ma coordinata, di azioni affidate ai singoli Spoke per generare e selezionare idee innovative da trasformare in start-up e spin-off di ricerca.
- Una fase di Accelerazione e fund-raising come percorso per la definizione del modello di business delle start-up e spin-off di ricerca e la gestione dei round di investimento, per farle entrare nel mercato e quindi scalare.

Esiti attesi

L'attività trasversale CC1 "Supporting the generation and the development of research start-ups and spin-offs" consentirà di promuovere e far partire progetti di ricerca tramite start-up e spin-offs a favore della digitalizzazione e la transizione verde del territorio iNEST (Regione Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano). Le ricerche si organizzeranno secondo i nove Spoke tematici di iNEST (1. Ecosystems for Mountain Innovations; 2. Health, Food and Lifestyles; 3. Green and Digital Transition For Advanced Manufacturing Technology; 4. City, Architecture and Sustainable Design; 5. Smart and Sustainable Environments; 6. Tourism, Culture and Creative Industries; 7. Smart Agri-Food; 8. Maritime, Marine and Inland Water Technologies; 9. Models, Methods, Computing Technologies for Digital Twin) e saranno volte al trasferimento tecnologico nei temi che sono oggetto degli spoke e delle loro task.

La ricerca produrrà una serie di esperienze e best practice che possano essere implementate nel workflow dell'Ufficio trasferimento tecnologico.

In particolare, gli esiti si tradurranno in:

- codifica di una metodologia per la mappatura delle esperienze di progetto innovative
- definizione e attivazione di un percorso di formazione sui temi dell'imprenditorialità
- implementazione di un percorso di accelerazione di idee
- organizzazione di una startup competition che coinvolga le migliori idee selezionate durante il percorso di accelerazione
- coordinamento di attività di networking con le reti del territorio

Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà appartenere all'area disciplinare "08 - Ingegneria civile e Architettura" e possedere documentata esperienza professionale, di studio o ricerca nei temi che sono oggetto delle attività proposte.

In particolare, l'assegnista deve aver maturato comprovata esperienza professionale in ambito aziendale preferibilmente in startup o PMI innovative. Il candidato dovrà essere in grado di coniugare competenze di business e strategiche con quelle di progettazione e design creativo per sviluppare prodotti e servizi innovativi. Ai fini della ricerca il candidato dovrà dimostrare, inoltre, pregressa formazione e/o esperienza su tematiche di business modelling, digital transformation e imprenditorialità, sul supporto alla creazione d'impresa, all'affiancamento a nuove imprese su Business Plan e sull'ingresso nel mercato, sullo sviluppo di nuove idee e strumenti di finanziamento per Start-up e Spinoff.

Titoli preferenziali

Laurea magistrale ex d.m. 270/2004 oppure laurea specialistica ex d.m. 509/1999 in Architettura (LM4) o equivalenti, ovvero Ingegneria civile (LM23) o equivalenti, ovvero Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM35) o equivalenti, ovvero Pianificazione Territoriale urbanistica e ambientale (LM48) o equivalenti, oppure laurea conseguita secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999 (lauree del c.d. vecchio ordinamento) in corsi di laurea i cui titoli sono equiparati alle sopraelencate lauree magistrali; precedenti partecipazioni a ricerche e progetti inerenti gli obiettivi della ricerca e il programma di lavoro.

Assegno n. 2 Area CUN 08 Ingegneria Civile e Architettura

Settore Scientifico-Disciplinare

ICAR/05; ICAR/12; ICAR 13; ICAR 14; ICAR/15; ICAR/20; ICAR/21;

Descrizione sintetica dell'oggetto della ricerca in italiano

La ricerca si inquadra nelle attività del progetto Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST) e, in particolare, dell'attività trasversale CC2 denominata **“Creation of a network of joint strategic laboratories between universities and companies”**, finanziato dal Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Componente 2 Investimento 1.4, finanziato da EC - NextGenerationEU.

Descrizione sintetica dell'oggetto della ricerca in inglese

The research will be framed within the activities of the Interconnected Northeast Innovation Ecosystem (iNEST) project and, in particular, the CC2 cross-cutting activity called "Creation of a network of joint strategic laboratories between universities and companies," funded by the National Recovery and Resilience Plan (NRP), Mission 4, Component 2 Investment 1.4, funded by EC - NextGenerationEU.

Obiettivi della ricerca

Un **lab village** è uno *hub* di laboratori congiunti per la ricerca avanzata e lo sviluppo, dove ricercatori universitari, assegnisti, dottorandi, dottorandi dipendenti di aziende di R&S lavorano insieme, in modo continuativo e sistematico, condividendo know-how e strutture di ricerca, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del territorio. L'attività trasversale è dedicata a promuovere la creazione di nuovi Lab Village (villaggi laboratorio) e a rafforzare quelli esistenti, ampliando i laboratori già esistenti e istituendone di nuovi. Inoltre, un grande sforzo sarà dedicato a promuovere la collaborazione tra i Lab . L'obiettivo finale è quello di creare una rete di Lab università-aziende, fisicamente distribuiti sui territori delle nostre regioni, e di collegarli opportunamente in modo che le aziende possano stabilire interazioni proficue con quelli che meglio rispondono ai loro interessi/bisogni.

I Lab Village sono vere e proprie infrastrutture, dislocate in spazi fisici, dove persone provenienti sia dal mondo accademico e dagli istituti di ricerca sia dalle aziende uniscono i loro sforzi e agiscono per creare prodotti, servizi o artefatti innovativi avanzati. La natura di queste infrastrutture non è necessariamente uniforme, ad esempio possono essere laboratori comuni fisici tradizionali o infrastrutture immateriali. Anche le caratteristiche specifiche dei risultati dei diversi laboratori possono variare molto, a seconda degli accordi specifici decisi caso per caso e luogo per luogo. Possono essere gruppi di discussione su task comuni, dimostrazioni dal vivo su argomenti specifici o anche, in alcuni casi, veri e propri prototipi in fase di sviluppo. Il progetto iNEST intende dare impulso a tale iniziativa, contribuendo all'avanzamento dei lab village diffusi nel territorio triveneto. L'obiettivo finale è quello di creare una rete di lab village e di collegarli opportunamente in modo che le aziende possano stabilire interazioni proficue con quelli che meglio rispondono ai loro interessi/bisogni.

Programma di lavoro e progetto specifico

Il programma di lavoro sarà così articolato:

1 - Consolidamento e ampliamento dei laboratori esistenti e insediamento di nuovi laboratori. Organizzazione di incontri con istituzioni, associazioni di categoria e aziende per individuare le aree scientifiche e tecnologiche più interessanti dal punto di vista del territorio e del progetto. Analisi dei laboratori attivi presso Iuav, analisi dei loro punti di forza e di debolezza.

2 - Esperienze pilota e iniziative di trasferimento di conoscenze e tecnologie. Avvio di alcune esperienze pilota, laddove, promozione di iniziative per il trasferimento di conoscenze e tecnologie, tra cui live-demo, workshop tematici e seminari congiunti università-imprese.

3 - Definizione di un modello di lab village e sviluppo di una rete di lab village. Definizione di un modello esportabile di lab village, che possa supportare iNEST nel consolidamento di tale iniziativa. Progettazione e organizzazione di una rete di lab village, che offrano congiuntamente una serie di opportunità alle aziende che operano in Triveneto.

Esiti attesi

L'attività trasversale CC2 "Creation of a network of joint strategic laboratories between universities and companies" consentirà di promuovere la creazione di Lab Village nelle varie sedi degli affiliati della rete iNEST. In questi laboratori condivisi, università e aziende individuano congiuntamente le aree di interesse comune e definiscono road map scientifiche e tecnologiche che, da un lato, mettono in gioco le competenze di ricerca di alto profilo delle università e, dall'altro, hanno un impatto concreto sulle linee strategiche delle aziende. I progetti nascono da questo terreno comune e non da problemi specifici e contingenti che le aziende devono affrontare o da richieste di progetti da parte di enti pubblici. Un aspetto importante che vale la pena sottolineare di questo modello è che, lavorando insieme nei laboratori, le aziende e gli istituti di ricerca combinano i loro approcci e acquisiscono una visione comune dell'innovazione. I ricercatori comprendono l'importanza dei driver di mercato per produrre prodotti e manufatti sostenibili; le aziende acquisiscono una visione delle roadmap della ricerca, con importanti spunti per i loro sviluppi strategici.

Questo progetto mira a promuovere la creazione di nuovi villaggi di laboratorio e a rafforzare quelli esistenti, ampliando i laboratori già esistenti e istituendone di nuovi.

Dall'assegnista ci si attende, la raccolta del progetto per la realizzazione del lab-village presso IUAV e la realizzazione dello stesso, in termini di realizzazione e messa a sistema del laboratorio e del supporto alle realizzazioni delle attività previste (attività di coordinamento, organizzazione, progetto di contenuti, monitoraggio, *liason* con altri affiliati e stakeholders, *liason* con la task force iNEST per la comunicazione).

Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà appartenere all'area disciplinare "08 - Ingegneria civile e Architettura" e possedere documentata esperienza professionale, di studio o ricerca nei temi che sono oggetto delle attività proposte.

Titoli preferenziali

Laurea magistrale ex d.m. 270/2004 oppure laurea specialistica ex d.m. 509/1999 in Architettura (LM4) o equivalenti, ovvero Ingegneria civile (LM23) o equivalenti, ovvero Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM35) o equivalenti, ovvero Pianificazione Territoriale urbanistica e ambientale (LM48) o equivalenti, oppure laurea conseguita secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999 (lauree del c.d. vecchio ordinamento) in corsi di laurea i cui titoli sono equiparati alle sopraelencate lauree magistrali; precedenti partecipazioni a ricerche e progetti inerenti gli obiettivi della ricerca e il programma di lavoro.

Assegno n. 3

Area CUN 08 Ingegneria Civile e Architettura, Area CUN 14 Scienze politiche e sociali

Settore Scientifico-Disciplinare

ICAR/05; ICAR/12; ICAR 14; ICAR/15; ICAR/20; ICAR/21; SPS/04

Descrizione sintetica dell'oggetto della ricerca in italiano

La ricerca si inquadra nelle attività del progetto Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST) e, in particolare, dell'attività trasversale CC3 denominata **"Citizen Engagement initiatives"** finanziato dal Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Componente 2 Investimento 1.4, finanziato da EC - NextGenerationEU.

Descrizione sintetica dell'oggetto della ricerca in inglese

The research will be framed within the activities of the Interconnected Northeast Innovation Ecosystem (iNEST) project and, in particular, the CC3 cross-cutting activity called "Citizen Engagement initiatives funded by the National Recovery and Resilience Plan (NRP), Mission 4, Component 2 Investment 1.4, funded by EC - NextGenerationEU.

Obiettivi della ricerca

L'attività trasversale è dedicata al coinvolgimento dei cittadini e della società. L'impegno dei cittadini, della comunità locale e della società civile è al centro di iNEST, così come di tutte le recenti comunicazioni e strategie della Commissione europea. La società deve essere coinvolta direttamente, non solo a livello di informazione e comunicazione ma anche in fase di progettazione e realizzazione; i cittadini sono chiamati a co-progettare, co-attuare e co-valutare tutti i programmi. Molti sono infatti i benefici derivanti dal coinvolgimento dei cittadini, principalmente per aumentare la consapevolezza dell'importanza e dell'impatto della ricerca e dell'innovazione nella vita quotidiana delle persone e per aumentare la fiducia nella scienza. L'esperienza covid ci ha insegnato l'importanza di comunicare in modo intelligente e inclusivo.

I cittadini sono al centro dell'agenda europea per la ricerca e l'innovazione. Le soluzioni scientifiche non devono essere considerate fini a se stesse, ma devono essere un mezzo per migliorare le nostre vite, le nostre comunità e il nostro ambiente. Il coinvolgimento dei cittadini è quindi un elemento chiave in qualsiasi progetto di ricerca e innovazione e rappresenta un aspetto importante e strategico nel quadro di iNEST.

In quest'ottica, un ruolo e un impegno più attivo dei cittadini e della società devono essere perseguiti non solo alla fine del processo di ricerca, come mezzo per comunicare più efficacemente al pubblico, ma soprattutto come parte della progettazione della ricerca. Coinvolgere i cittadini nella definizione delle domande di ricerca favorisce il processo di legittimazione del mondo scientifico, rafforzando così una percezione positiva della scienza come esperienza condivisa. Pertanto, in iNEST, il coinvolgimento dei cittadini, della comunità locale e della società civile sarà attuato attraverso azioni diverse e integrate già in fase di progettazione e realizzazione. I cittadini saranno chiamati a co-progettare e co-implementare programmi specifici, principalmente attraverso l'applicazione di iniziative di citizen science e la mediazione di comunicatori e/o artisti. Saranno attuate azioni innovative di coinvolgimento e divulgazione dei cittadini per aumentare la consapevolezza dell'importanza e dell'impatto della ricerca e dell'innovazione nella vita quotidiana delle persone e per aumentare la fiducia nella scienza. Considerando che il modo in cui ci avviciniamo alle persone deve dipendere dalle loro precedenti esperienze.

Programma di lavoro e progetto specifico

Il programma di lavoro sarà così articolato:

- Sarà condotta una mappatura collaborativa degli spazi e delle realtà territoriali del Nord-Est che lavorano da tempo sui temi cardine del progetto che sarà divulgata ad un pubblico generico
- A partire dalla mappatura, saranno selezionati alcuni spazi e progetti iconici (progetti di territorio, imprese, associazioni, comuni, gruppi informali, etc.) con cui co-progettare e realizzare dei micro-eventi di divulgazione dedicati a diverse popolazioni e target
- Sarà organizzato un calendario di lezioni aperte e micro-eventi negli spazi dell'Università

- Saranno organizzati alcuni eventi in collaborazione con alcuni musei e spazi di innovazione culturale

Esiti attesi

Tramite questa attività trasversale di i-NEST si intende sviluppare importanti azioni di divulgazione, comunicazione e coinvolgimento realizzate in modo coordinato e ben organizzato. Considerando che il modo in cui ci rivolgiamo alle persone deve dipendere dalle loro esperienze precedenti e dal loro contesto culturale o socio-economico, produrremo "iniziative su misura" in base ai target specifici che vogliamo coinvolgere (ad esempio, bambini, scuole di ogni ordine e grado, università, anziani, cittadini in generale, specifiche categorie professionali, imprenditori, policy maker). È necessario adottare modi nuovi e innovativi di comunicare; la Commissione europea, ad esempio, suggerisce di combinare arte e scienza per creare "emozioni" e, di conseguenza, impegno personale. La Citizen Science è un altro modo popolare di lavorare insieme in qualsiasi settore; rappresenta un'eccellente tecnica di partecipazione pubblica e di collaborazione nella ricerca scientifica per aumentare la conoscenza scientifica.

Dall'assegnista, in particolare, ci si attende, supporto nel design e nell'organizzazione degli eventi coordinati da IUAV, supporto nel coordinamento di attività trasversale con gli altri affiliati, e la raccolta e messa a sistema dei risultati degli incontri per preparare input utili allo sviluppo della ricerca.

Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà appartenere all'area disciplinare "08 - Ingegneria civile e Architettura", all'area disciplinare "14 Scienze politiche e sociali" e possedere documentata esperienza professionale, di studio o ricerca-azione nei temi che sono oggetto delle attività proposte.

È criterio preferenziale aver realizzato precedenti esperienze di ingaggio delle comunità, mappature, e avere capacità di gestione di partnership territoriali complesse.

Titoli preferenziali

Laurea magistrale ex d.m. 270/2004 oppure laurea specialistica ex d.m. 509/1999 in Pianificazione Territoriale urbanistica e ambientale (LM48) o equivalenti, Architettura (LM4) o equivalenti, ovvero Ingegneria civile (LM23) o equivalenti, ovvero Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM35) o equivalenti, classe delle lauree magistrali in scienze per la cooperazione allo sviluppo (LM81) o equivalenti oppure laurea conseguita secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999 (lauree del c.d. vecchio ordinamento) in corsi di laurea i cui titoli sono equiparati alle sopraelencate lauree magistrali; precedenti partecipazioni a ricerche e progetti inerenti gli obiettivi della ricerca e il programma di lavoro.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

I
- -
U
- -
A
- -
V
Università Iuav
di Venezia

Assegno n. 4 Area CUN 08 Ingegneria Civile e Architettura

Settore Scientifico-Disciplinare

ICAR/05; ICAR/12; ICAR 14; ICAR/15; ICAR/20; ICAR/21;

Descrizione sintetica dell'oggetto della ricerca in italiano

La ricerca si inquadra nelle attività del progetto Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST) e, in particolare, dell'attività trasversale CC4 denominata **"Education from ITC to Lifelong Learning"**, finanziato dal Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Componente 2 Investimento 1.4, finanziato da EC - NextGenerationEU.

Descrizione sintetica dell'oggetto della ricerca in inglese

The research will be part of the activities of the Interconnected Northeast Innovation Ecosystem (iNEST) project and, in particular, the CC4 cross-cutting activity called "Education from ITC to Lifelong Learning," funded by the National Recovery and Resilience Plan (NRP), Mission 4, Component 2 Investment 1.4, funded by EC - NextGenerationEU.

Obiettivi della ricerca

Lo sviluppo di conoscenze, competenze, atteggiamenti e valori che consentano alle persone di contribuire e beneficiare di un futuro inclusivo e sostenibile è un processo basato su due pilastri:

- i) l'istruzione, per dotare gli studenti delle competenze necessarie a diventare cittadini attivi, responsabili e impegnati;
- ii) l'apprendimento permanente, che è uno strumento strategico per implementare l'innovazione nella società, con particolare attenzione alle PMI.

La capacità di sviluppare una visione integrata dei percorsi di istruzione e apprendimento permanente è la sfida chiave individuata nell'ambito di iNEST. Tale sfida è affrontata progettando, gestendo e sfruttando alcune azioni e progetti pilota, che sono stati identificati e comprendono la creazione di un'Accademia dell'Innovazione iNEST e di programmi micro-credenziali innovativi e multidisciplinari.

Programma di lavoro e progetto specifico

Il programma di lavoro sarà così articolato:

- Gruppo di lavoro iNEST 2040 sull'educazione e l'apprendimento permanente.

Partecipazione alle attività del "Gruppo di Lavoro iNEST 2040 su Educazione e Apprendimento Permanente", che è istituito con il coinvolgimento di Hub, Spokes e Affiliati.

-Primo ciclo di iniziative dell'Accademia iNEST 2040.

Supporto alla progettazione, organizzazione e attuazione delle attività di Life Long Learning previste e ipotizzate durante la fase di progettazione preliminare. Tali attività saranno concretizzate all'interno di corsi MOOC e workshop laboratoriali tenuti da docenti appositamente individuati. Compito dell'assegnista sarà quello di (i) supportare i docenti nella redazione dei corsi e nella loro formulazione su piattaforme online e (ii) gestire gli aspetti organizzativi e di interfaccia con le strutture amministrative dell'Ateneo.

- Secondo ciclo di iniziative di iNEST 2040 Academy e valutazione finale.

A seguito del primo ciclo di attività di formazione verrà realizzato un secondo ciclo di eventi di matchmaking e programmi di apprendimento permanente basati su micro-credenziali, con un forte sforzo dedicato all'aggiornamento dei contenuti e all'aumento di argomenti e obiettivi. L'attività di sviluppo di idee progettuali di innovazione ad alto TRL sarà replicata e arricchita. La parte finale di questa azione sarà dedicata a un progetto di formazione permanente. Ruolo dell'assegnista

sarà quello di contribuire in modo sostanziale a tali attività e, analogamente a quanto previsto per il ciclo iniziale, contribuire a tali attività.

Esiti attesi

Gli esiti attesi dal lavoro della presente ricerca, a concretizzazione del lavoro svolto sono l'attivazione di una serie di corsi online su piattaforma MOOC e workshop laboratoriali di carattere innovativo e funzionali ad attività di Life Long Learning. Oltre a questi risultati, esito del lavoro di ricerca saranno una serie di considerazioni sulle opportunità che nuove forme di didattica innovativa possono offrire alla formazione universitaria da un lato e alla formazione continua dall'altro.

Dal punto di vista degli output, oltre ai corsi di cui al punto precedente sono previsti:

-Un Report che descrive il primo ciclo di iniziative di formazione avviate e realizzate e successiva analisi di verifica.

-Un Rapporto che descrive il secondo ciclo di iniziative educative lanciate e realizzate e che valuta le basi per future e permanenti iniziative di istruzione e apprendimento permanente avvalendosi di strumenti formativi e didattici innovativi.

Profilo dell'assegnista

L'assegnista dovrà appartenere all'area disciplinare "08 – Ingegneria civile e Architettura" e possedere documentata esperienza professionale, di studio o ricerca nei temi che sono oggetto delle attività proposte.

Titoli preferenziali

Laurea magistrale ex d.m. 270/2004 oppure laurea specialistica ex d.m. 509/1999 in Architettura (LM4) o equivalenti, ovvero Ingegneria civile (LM23) o equivalenti, ovvero Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM35) o equivalenti, ovvero Pianificazione Territoriale urbanistica e ambientale (LM48) o equivalenti, oppure laurea conseguita secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999 (lauree del c.d. vecchio ordinamento) in corsi di laurea i cui titoli sono equiparati alle sopraelencate lauree magistrali; precedenti partecipazioni a ricerche e progetti inerenti gli obiettivi della ricerca e il programma di lavoro.